

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, il Signore nell'eucaristia domenicale si fa vicino a ciascuno di noi per donare luce alla nostra vita con la sua Parola e per sostenere il nostro cammino con il suo Pane di vita.

La proposta di Gesù si fa sempre più esigente e ci impone la scelta fondamentale di amare. L'amore, infatti, riassume tutti i comandamenti di Dio, supera leggi e norme di comportamento, perché spinge a donarsi totalmente e gratuitamente. Fede e amore, allora, si confondono, perché ci orientano insieme alla salvezza e sono un dono che viene dall'alto.

Eleviamo la nostra preghiera al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, perché portino a compimento in noi la loro opera, iniziando questa eucaristia con il canto ...

ATTO PENITENZIALE

Il nostro egoismo spesso ci induce a decidere da noi stessi ciò che è giusto e ciò che è sbagliato, secondo i nostri gusti e le nostre voglie, sostituendoci così a Dio. Di questo chiediamo perdono al Signore, fiduciosi nel suo amore pieno di misericordia.

- **Signore Gesù**, tu sei Parola di salvezza, ma noi troppo spesso ci rifiutiamo di ascoltarti. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, tu sei il dono perfetto del Padre, ma noi ci siamo spesso illusi di saper mettere in pratica da soli la tua Parola. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, tu doni lo Spirito che libera dalle superstizioni, ma noi tante volte ci avviciniamo a te solo a parole e ti onoriamo solo con le labbra. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Mosè invita il popolo ad accogliere e mettere in pratica i comandi del Signore, se vuole essere felice e trovare la pienezza di vita: fede autentica, infatti, è vivere il presente con la fiducia in Dio e nella fedeltà alla sua parola.

II Lettura. La Parola di Dio, che si è fatta carne in Gesù, è il grande dono del Padre ed è la sorgente di una religione vera, piena di carità verso Dio e verso il prossimo: nella misura della nostra disponibilità all'ascolto della sua parola, Dio può operare in noi cambiamenti imprevedibili.

Vangelo. Le parole del Vangelo ci aiutano nel discernere il valore delle tradizioni: per Gesù esse sono valide solo se non si riducono a vuoti formalismi, se non prendono il posto di Dio, ma aiutano piuttosto a conoscere e a fare la sua volontà.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, il Signore Gesù ci ha donato la sua Parola per illuminare i passi del nostro cammino. Eleviamo ora a lui la nostra preghiera perché infonda forza al nostro cuore e lo colmi del suo Spirito per saper discernere nel quotidiano della vita la sua volontà.

*Diciamo insieme: **Donaci la tua sapienza, Signore!***

1. Per la Chiesa, popolo di Dio: viva e mostri al mondo l'essenza del rapporto con il Signore, fatto di autenticità e fedeltà, di servizio amorevole e di scelte coraggiose. Preghiamo.
2. Per i governanti del mondo, chiamati a fronteggiare la preoccupante situazione in Afghanistan: nella loro opera a servizio della comunità proponano norme capaci di indirizzare al bene comune e promuovano atteggiamenti che aiutino nel rispetto reciproco. Preghiamo.

3. Per i malati e i sofferenti: dona conforto e speranza, facendo sperimentare loro la tua mano risanatrice e consolante, che hai preso su di te e hai curato le nostre debolezze. Preghiamo.
4. Per la nostra comunità: trovi nella semplicità degli insegnamenti di Gesù l'unica via da percorrere per essere fedeli a Dio e per essere fraterni e solidali tra noi. Preghiamo.
5. Per tutti noi radunati nel nome del Signore: guidati dalla Parola e nutriti dal Pane eucaristico, donaci di saper liberarci da ogni espressione di religiosità falsa, sterile e formale. Preghiamo.

Signore Gesù, non farci mai mancare la luce del tuo Spirito per ascoltare con docilità e mettere in pratica con impegno la tua Parola, che ci conduce alla vita eterna, e donaci di saperci affidare alla tua misericordia che salva. A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Prima di accostarci alla mensa del Signore, con cuore riconoscente per i suoi doni, apriamo le nostre labbra pronunciando le parole che lui stesso ci ha insegnato: **Padre nostro...**